

Sicurezza sul Lavoro



A cura di Stefano Fontana e

Ci presentiamo

A.R.T.E.M.I.D.E

**Associazione Risorse Territoriali Mirate ad
Interventi Di Emergenza**

L'Associazione Artemide è nata dalle esperienze fatte dai
volontari del Comitato di Protezione Civile Montecchio
Maggiore, con l'idea di fare formazione e informazione nel
settore della protezione civile



Le attività principali sono:

- Promuovere e diffondere una corretta cultura di protezione civile attraverso attività di sensibilizzazione e formazione.**
- Rispondere alle richieste sia delle Istituzioni che di Associazioni riguardo la formazione nel settore della sicurezza.**

IL NOSTRO SITO

www.associazioneartemide.it



Una premessa

La protezione civile non è:



- Una messa in mostra di mezzi, forza ed efficienza
- Un'attività fine a se stessa e slegata dalla realtà
- Un sistema di uomini e mezzi che interviene dopo l'evento calamitoso

La protezione civile è:

- Attività di prevenzione
- Pianificazione nella gestione dell'emergenza
- Educazione al comportamento corretto per prevenire le calamità
- Con questi presupposti tutti possiamo fare:

PROTEZIONE CIVILE





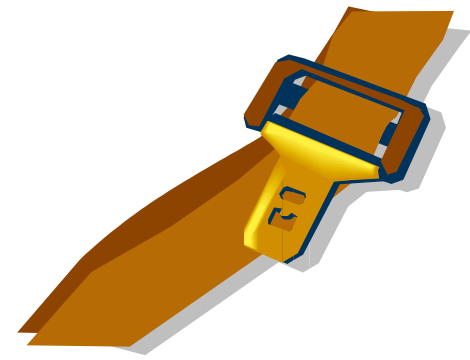
LA SICUREZZA SUL LAVORO PARTE DA NOI

MORTI SUL LAVORO

NON TI PREOCCUPARE
QUI SIAMO TUTTI ASSUNTI
A TEMPO INDETERMINATO



Sicurezza



(dal "sine cura": senza preoccupazione)

può essere definita come la "conoscenza che l'evoluzione di un sistema non produrrà stati indesiderati".

E' sapere che quello che faremo non provocherà dei danni.

Lavoro

dal latino
"labor = fatica"



- Impiego di un'energia per raggiungere uno scopo determinato
- Esercizio di un mestiere o di una professione

PERICOLO



Esistenza di una possibile (potenziale) fonte di danno a:

- persone, animali...;
- edifici, infrastrutture...;
- beni materiali...;

VULNERABILITA'

V=0



V=100

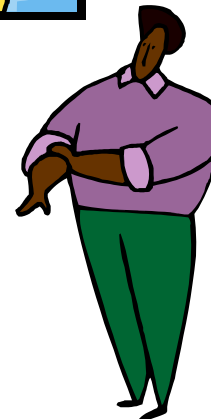
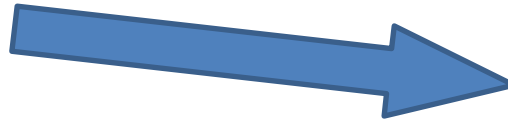


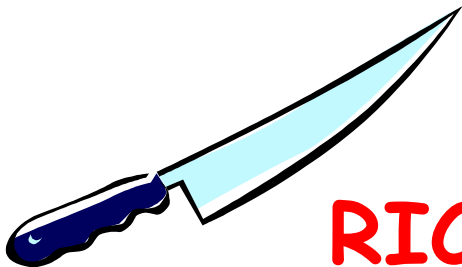
RISCHIO



*Probabilità che un pericolo determini
un danno*

Rischio = Pericolo x Vulnerabilità





RICAPITOLANDO ...

IL RISCHIO NON VA CONFUSO CON IL PERICOLO

PERICOLO:

proprietà o qualità propria di un'attrezzatura, un metodo di lavoro, che **POTENZIALMENTE** può causare danno.

RISCHIO:

probabilità che si determinino **IN REALTA'** le condizioni di pericolo, provocando un danno di una certa entità.

ESEMPIO:

Un coltello da cucina determina un pericolo (di taglio); il possibile danno è di tipo grave; se però tale coltello non è accessibile, il rischio è nullo, perché non è probabile che si determinino le condizioni di pericolo; se tale coltello è usato da una mamma prudente, il rischio è lieve; se è invece usato da un bambino di tre anni e capriccioso il rischio è altissimo.



RISCHIO

Il rischio può essere considerato secondo due punti di vista.

- Il rischio **"soggettivo"** ovvero la percezione dell'evento da parte della singola persona o del gruppo.
- Il rischio inteso in senso **"tecnico"** (oggettivo) che fa riferimento alla probabilità, che un pericolo possa arrecare un danno.

Tale percezione influenza l'atteggiamento e il comportamento di fronte ai pericoli.

Un potenziale pericolo ha questi effetti su di noi

- un elevatissimo livello di attenzione
- un forte stimolo ai sensi
- una tensione nei muscoli per la difesa o la reazione
- innesco di risposte «automatiche»

Quindi

Sapere che c'è un
pericolo ci rende più
attenti

QUALCHE DATO

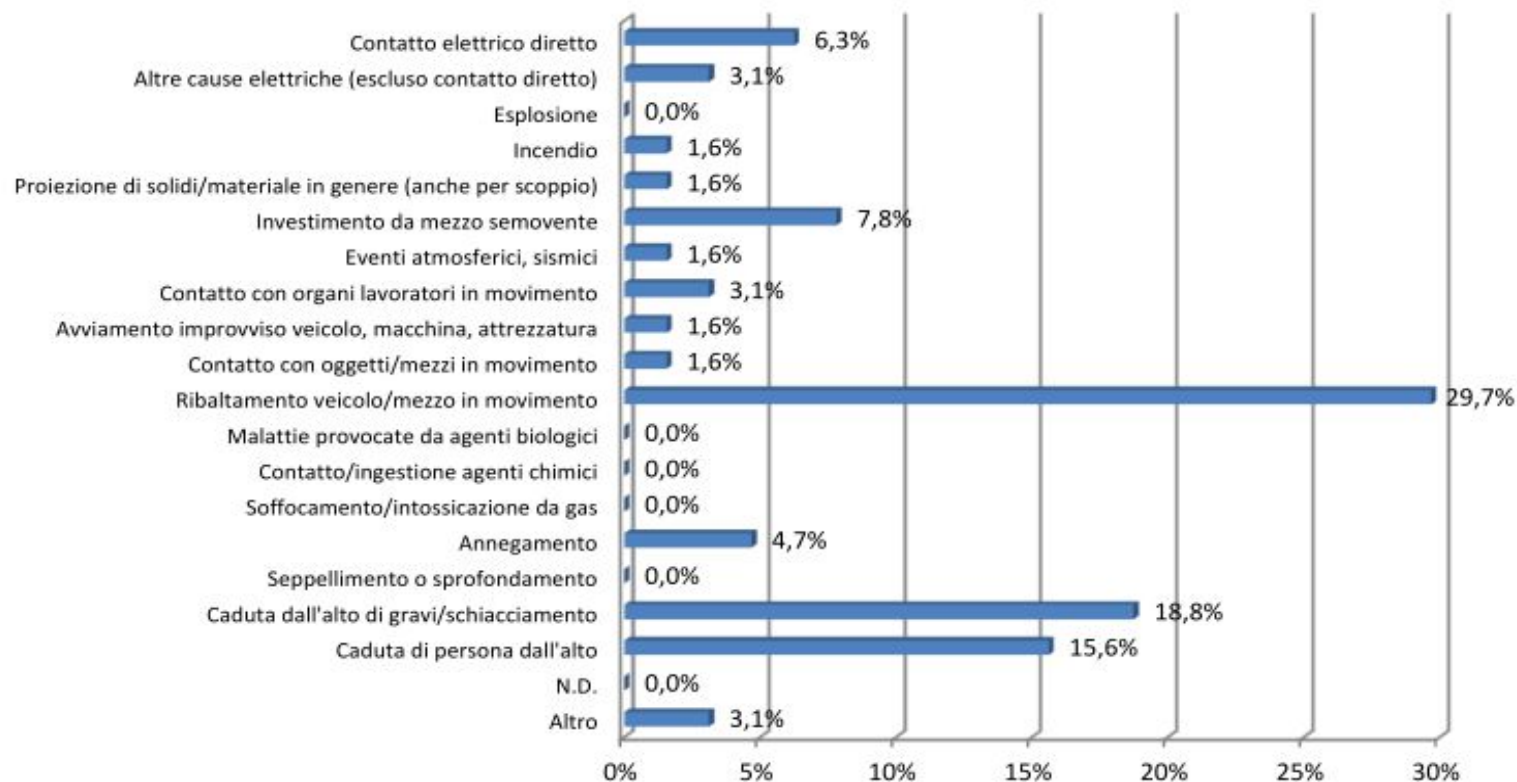
■

INFORTUNI NORD - EST ANNO 2012 (fino a ottobre)

Statistiche degli infortuni mortali con l'esclusione degli infortuni in itinere e degli infortuni connessi alla circolazione stradale

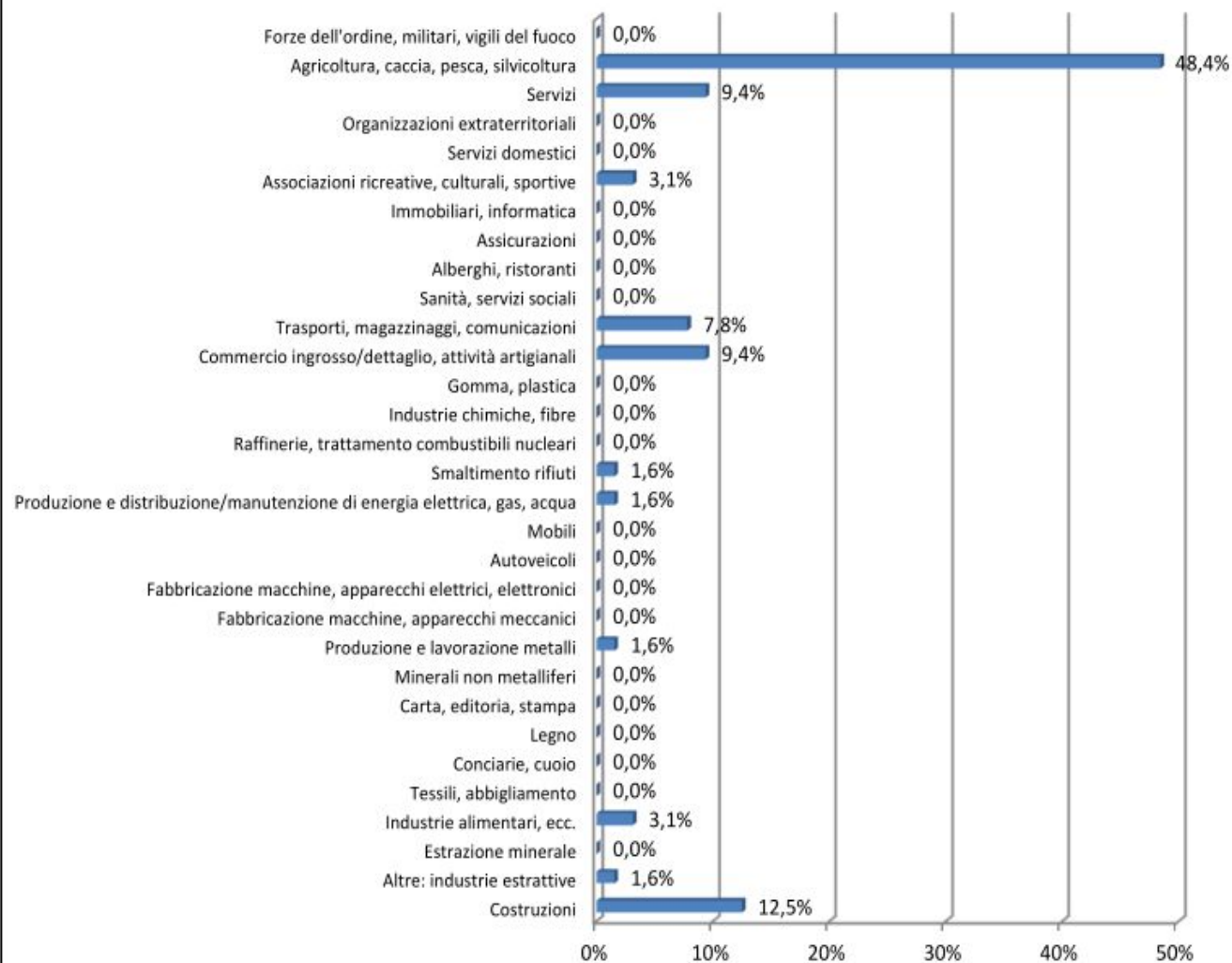
Principali cause di morte sul lavoro in Triveneto (% sul totale in Triveneto)

Fonte: Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering


Totale n° casi
64

Casi di morte sul lavoro in Triveneto per settore economico (% sul totale in Triveneto)

Fonte: Osservatorio sicurezza sul lavoro Vega Engineering



Totale n° casi

64

Primo caso:

- Ferrara, muore dopo infortunio sul lavoro la sciarpa negli ingranaggi, donna soffocata.

- L'operaia, 37 anni, stava lavorando a una macchina automatica. E' accaduto nell'azienda Iso di Mirabello lunedì. Ieri deciso l'espanto degli organi.

- Stava lavorando a una macchina automatica quando la sciarpa che portava al collo si è infilata negli ingranaggi: S. G., 37 anni, è rimasta soffocata ed è morta poi in ospedale.



Ustionato in garage, è grave

IL DRAMMA. Ieri sera, in zona Ponte Alto, un autista vicentino è stato investito da una fiammata improvvisa. Riporta lesioni fino al terzo grado su circa il 70 per cento del corpo Dinamica da accertare: trasferito al Centro specializzato di Padova

16/11/2012

Cade dal tetto di un'abitazione

Muore sul colpo un artigiano

Stava effettuando un sopralluogo per installare un impianto fotovoltaico

15/11/2012

La scala si spezza Cade e batte il capo È in fin di vita

L'INFORTUNIO. L'imprenditore Pietro Righele, 75 anni, è rimasto ferito

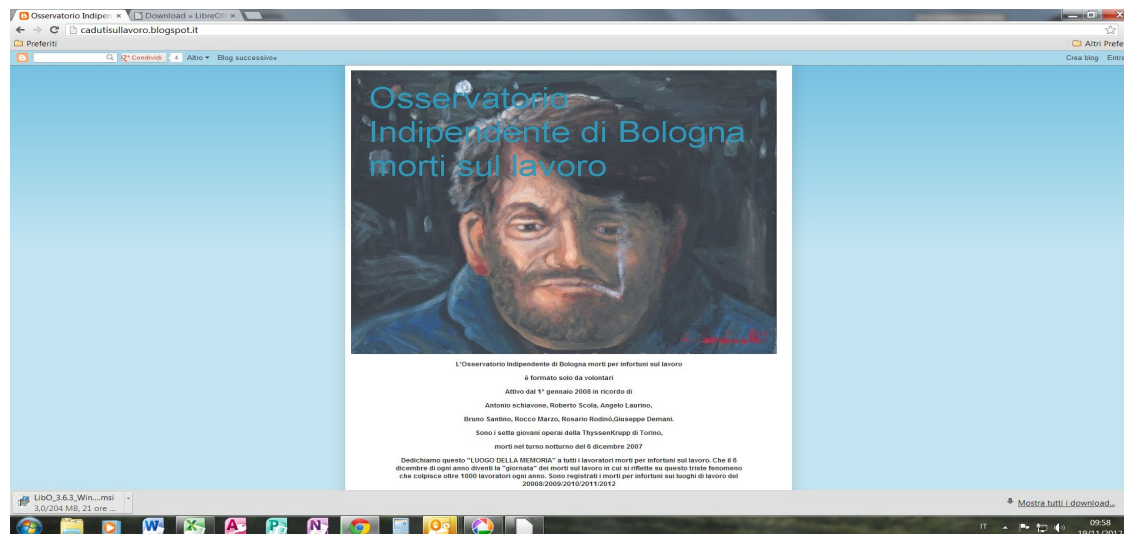
L'uomo voleva salire sul tetto del suo capannone per verificare le cause delle infiltrazioni d'acqua Ha riportato gravi lesioni al cranio

16/06/2012

Da “Il Giornale di Vicenza”

PER CHI E' CURIOSO E VUOLE CONOSCERE

<http://cadutisullavoro.blogspot.it/>



LA NORMA PRINCIPALE

Decreto legislativo 81/2008

INTRODOTTO NEL 2008

È un testo unico
riguardante la
sicurezza sui luoghi
di lavoro.



Decreto Lgs. 81

**PREVEDE NELLE AZIENDE UN SISTEMA
DI PREVENZIONE DIRETTO:**

1. Alla individuazione
2. Alla valutazione
3. Alla riduzione e controllo costante

DEI FATTORI DI RISCHIO



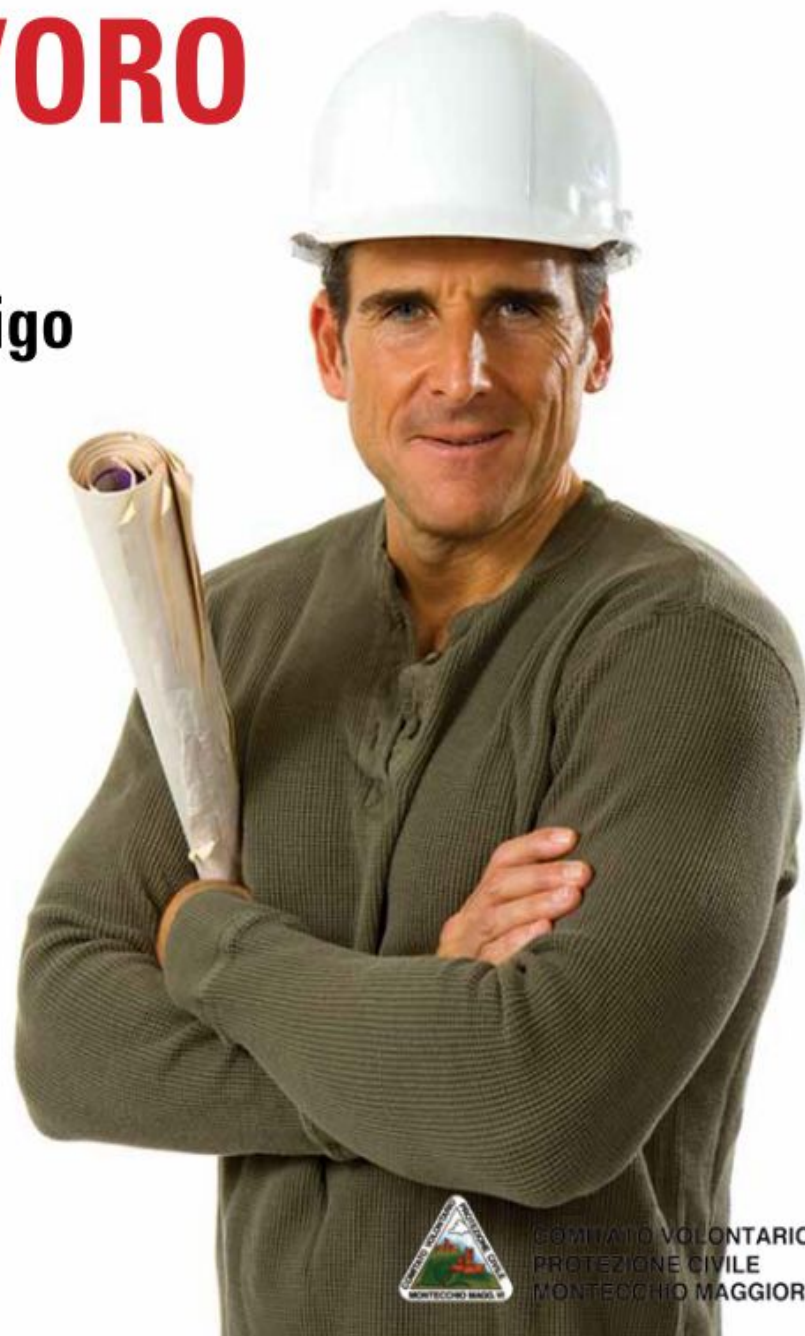
D. Lgs. 81

INDIVIDUA NELLE AZIENDE UN SISTEMA DI PREVENZIONE ATTRAVERSO:

1. Programmazione delle attività di prevenzione
2. Organizzazione dei servizi di protezione
3. Informazione, formazione e consultazione
DEI
LAVORATORI

IL DATORE DI LAVORO

È tenuto all'adempimento dell'obbligo
di assicurare che il lavoro,
nel settore di sua competenza,
AVVENGA IN SICUREZZA.





Come...



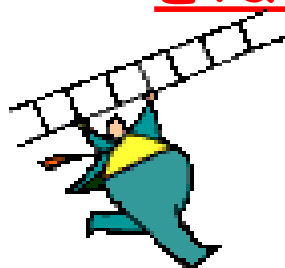
Provvedere ad organizzare l'ambiente per la gestione delle situazioni di emergenza in caso di:

➤ Pronto soccorso

▪

➤ Lotta antincendio

➤ Evacuazione dei lavoratori



IL DATORE DI LAVORO

1. Promuove iniziative di informazione e formazione dei dipendenti.

2. Fornisce ai lavoratori i necessari ed idonei dispositivi di protezione individuale.



I compiti dei Lavoratori

I Lavoratori devono prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro.



Essi sono tenuti a:

1. osservare le disposizioni impartite ai fini della sicurezza.

2. utilizzare correttamente le attrezzature ed i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione.

3. non rimuovere i dispositivi di sicurezza delle attrezzature.



e oltre:

- 4. evitare azioni che possano portare a danni a persone o cose.
- 5. segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate.
- 6. sottoporsi alle visite mediche.



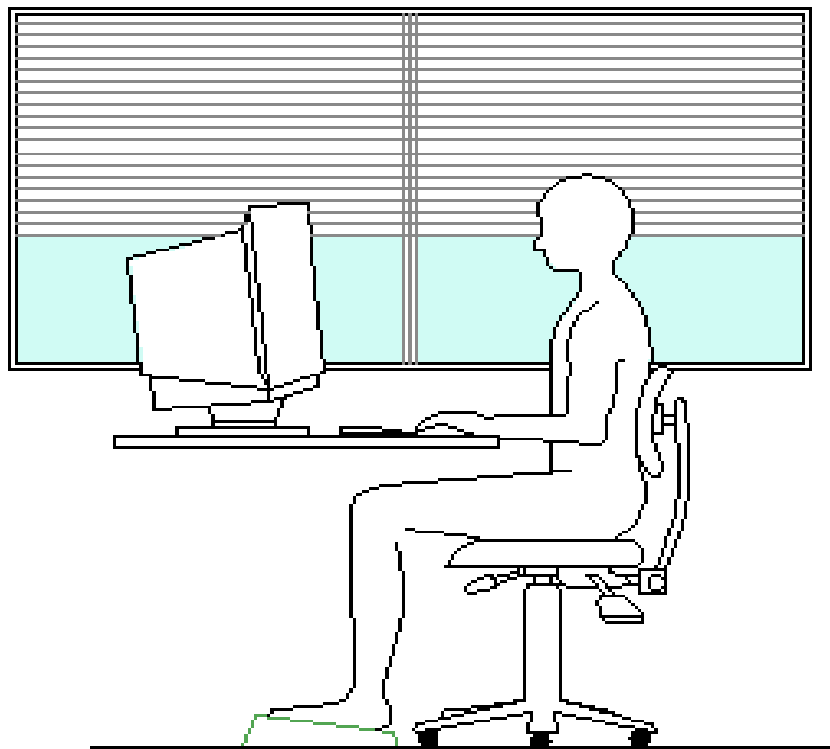
Sicurezza

**E' importante ricordare che
il rischio e legato:**

- 1) all'attività che si svolge.
- 2) al materiale usato o depositato.
- 3) al tipo di ambiente in cui si opera.



La sicurezza parte da un buon posto dove si lavora

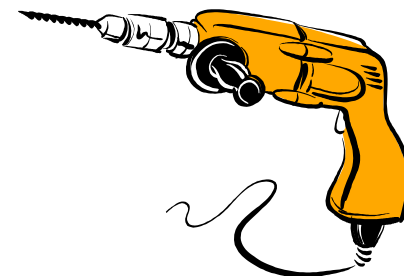
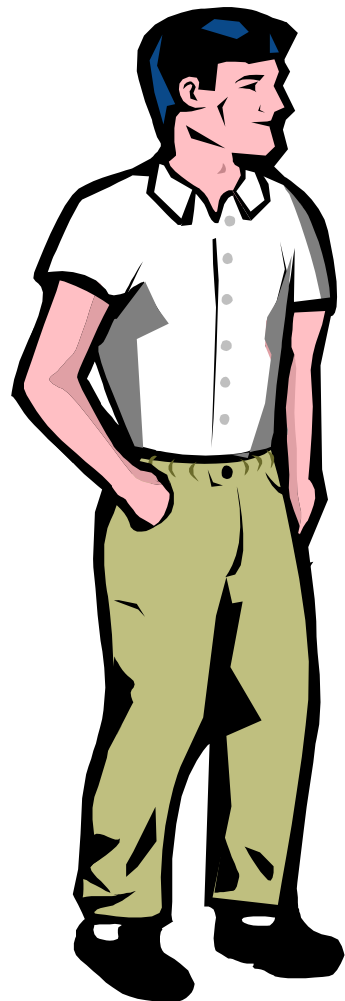


Conosco i rischi delle mie attività??

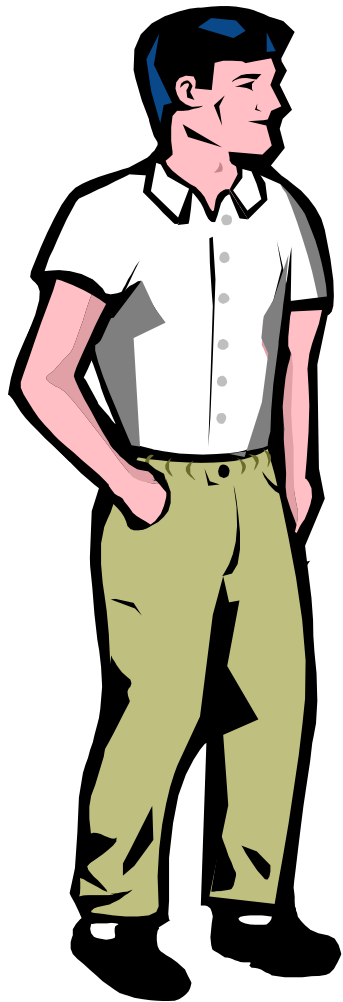


Come devo proteggermi per ...

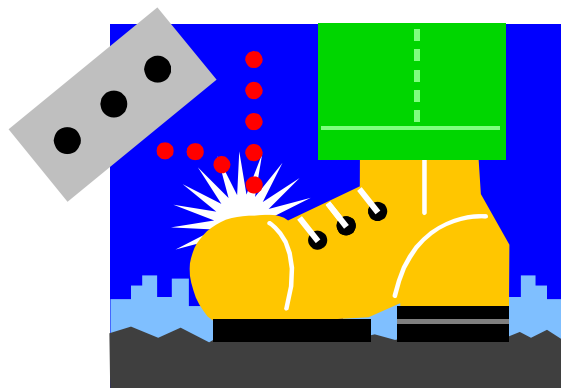
Forare



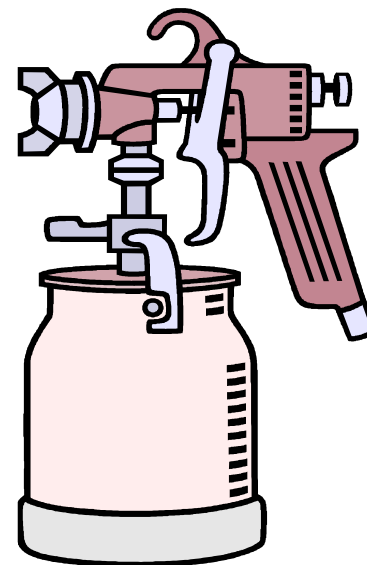
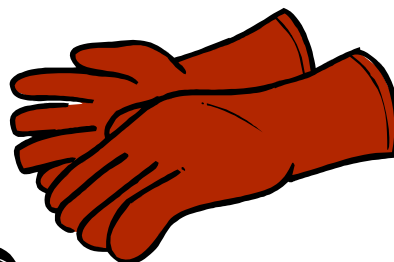
Usare il decespugliatore



Spostare materiale



Verniciare



INFINE RICORDA CHE:

L'autoprotezione dipende:

80% MENTALE

10% EQUIPAGGIAMENTO

10% ABILITÀ PERSONALE



Qualche domandina



Io posso fare Protezione Civile ?

- 1) Si, basta che in dossi la divisa della Protezione Civile**
- 2) Assolutamente NO**
- 3) Si, imparando come comportarmi nelle situazioni di rischio ed emergenza**

IL PERICOLO È:

- 1) Un segnale di sicurezza.
- 2) Qualcosa che potrebbe fare dei danni a cose o persone.
- 3) Un'attrezzatura di sicurezza.



IL RISCHIO È:

- 1) La probabilità che un pericolo possa provocare danni.
- 2) La paura di fare qualcosa di sbagliato.
- 3) Un segnale di sicurezza.





Chi dà un lavoro da fare (il datore di lavoro)

- 1) Deve solo avvisare sui pericoli presenti
- 2) Può avvisare sui pericoli del lavoro ma non è obbligato a farlo
- 3) Deve informare il lavoratore sui pericoli e il livello di rischio, dandogli le protezioni adeguate per ridurre al minimo l'eventuale danno

Il Lavoratore

- 1) Non deve fare nulla per la sicurezza
- 2) Deve proteggere se stesso e gli altri
- 3) Deve solo proteggere se stesso



Finito !

E ...

Buon LAVORO SICURO !